SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE f.f. N° **2671 DEL 30/12/2022**	
STRUTTURA PROPONENTE: **UOC E-PROCUREMENT**	
OGGETTO:	Approvazione Contratto relativo al Servizio di NPT ed Assistenza Domiciliare, durata 36 mesi, occorrente al minore V.F.C. del Distretto A – ASL/VT, di cui alla Deliberazione DG n° 2188/2022
Estensore : Annalisa Maugiatti	
Il direttore amministrativo **Dott.ssa Simona Di Giovanni** ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Patrizia Boninsegna per Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 30/12/2022	
Il direttore sanitario **Dott.ssa Antonella Proietti** ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Antonella Proietti in data 30/12/2022	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi Dott.ssa Patrizia Boninsegna in data 30/12/2022	
Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesto che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di effica di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. Responsabile del procedimento Dott.ssa Tania Morano Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Tania Morano in data 28/12/2022 Il Direttore Ad Interim Simona Di Giovanni Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Patrizia Boninsegna per Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 30/12/2022	
Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO	
Il presente atto si compone di n° 5 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.	

OGGETTO:	Approvazione Contratto relativo al Servizio di NPT ed Assistenza Domiciliare, durata 36 mesi, occorrente al minore V.F.C. del Distretto A – ASL/VT, di cui alla Deliberazione DG n° 2188/2022

IL DIRETTORE AD INTERIM UOC E-PROCUREMENT

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione aziendale n. 2111 del 22.11.18 ed approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 13/12/2018;

CONSIDERATO che con Deliberazione DG n. 1354/2022, è stata indetta procedura negoziata, ad inviti, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lett. b) della D.L. 77/2021, lotto unico infrazionabile, da espletarsi tramite RdO su Piattaforma Informatica, avente ad oggetto il servizio di NUTRIZIONE PARENTERALE TOTALE per il paziente V.F.C. del Distretto A Tuscania della ASL Viterbo, per la durata di anni tre, con possibilità di eventuale rinnovo per un ulteriore anno, per un importo complessivo triennale a base d'asta pari ad € 136.875,00 – iva esclusa, con contestualmente affidamento diretto, alla ditta BAXTER S.p.A., nelle more dell'espletamento della gara per un periodo di 3 mesi, per un importo previsto pari ad € 11.286,48 – iva esclusa.

CONSIDERATO che con Deliberazione DG n. 2188/2022, è stato affidato il Servizio di Nutrizione Parenterale Totale ed Assistenza Domiciliare, durata 36 (trentasei) mesi + eventuale rinnovo 12 (dodici) mesi, occorrente al paz. V.F.C del Distretto A dell'Azienda S.L di Viterbo, in favore della ditta BAXTER S.p.A., ad un importo triennale di € 135.232,50 - Iva 4% esclusa, (costo giornaliero € 123,50 – iva 4% esclusa)

VISTO lo schema di Contratto che viene allegato al presente atto per formane parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che s'intendono integralmente richiamati:

- di approvare lo Schema di Contratto, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di confermare Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Tania Morano;

IL DIRETTORE AD INTERIM UOC E-PROCUREMENT

Dott.ssa Simona Di Giovanni

Il DIRETTORE GENERALE f.f.

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla deliberazione del Direttore Generale f.f. n.2163 del 03/11/2022;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE AD INTERIM del UOC E-PROCUREMENT

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

D E L I B E R A

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679;.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni

Proposta firmata digitalmente dal sostituto
Dott.ssa Patrizia Boninsegna

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Antonella Proietti

Proposta firmata digitalmente

Il Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Antonella Proietti

Firmato digitalmente

Contratto relativo al Servizio di Nutrizione Parenterale Totale ed Assistenza Domiciliare, durata 36 (trentasei) mesi, occorrente al paz. V.F.C. del Distretto A dell'Azienda S.L di Viterbo. C.I.G. 93098993B2

L'anno 20__, il giorno ___ , del mese di _____, i rappresentanti delle parti, sotto indicati, firmano digitalmente il relativo contratto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e ii. - "Codice Amministrazione Digitale":

l'**AZIENDA SANITARIA LOCALE di VITERBO** (di seguito per brevità "Azienda" "Stazione appaltante" "ASL") – Partita IVA 01455570562 nella persona del Suo Legale Rappresentante pro tempore, Direttore Generale F.F. Dott.ssa……., nata a …….. il …… e domiciliata per la carica in Via Enrico Fermi, 15 – 01100 Viterbo (VT);

e la Ditta **BAXTER S.p.A.** con Sede Legale Via ……., … – …….. …… (….) C.F e P.Iva …… (di seguito denominata per brevità "Ditta" "Società Aggiudicataria" "Aggiudicataria/o" "Società/Impresa" "Fornitore" "Appaltatore"), iscritta alla Camera di Commercio di ……, nella persona del Sig…/Dr.……., nat.. a …… (…) il ……., C.F. …….. domiciliat.. per la carica presso la Sede Legale, in qualità di ……. come risultante da …….agli atti (**Allegato N° 1 – Copia Documento d'Identità)**, convengono a quanto di seguito riportato:

PREMESSO

- Che con Deliberazione DG n. 2188 del 10-11-2022, a conoscenza delle parti

e da queste integralmente recepite, è stata affidato il Servizio di Nutrizione Parenterale Totale ed Assistenza Domiciliare, durata 36 (trentasei) mesi + eventuale rinnovo 12 (dodici) mesi, occorrente al paz. V.F.C del Distretto A dell'Azienda S.L di Viterbo, in favore della ditta **BAXTER S.p.A.,** ad un importo triennale di € 135.232,50 - Iva 4% esclusa, (costo giornaliero € 123,50 – iva 4% esclusa) (**Allegato N° 2 – Offerta Economica n. TN-12739 del 7-9-2022)**

- Che le parti dichiarano che la suddetta procedura e la Documentazione di gara (Condizioni di Contratto, Capitolato tecnico, Offerta tecnica) di cui alla Deliberazioni DG n. 2188/2022, risultano loro noti e agli stessi fanno espresso riferimento, intendendosi integralmente recepiti nel presente contratto, anche se materialmente non allegati e agli atti;
- Che la Ditta aggiudicataria, ha presentato la documentazione necessaria ad integrare il contratto ed ha, altresì, fornito regolare cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria n. …….. del ……., contratta con ……., e con validità sino alla scadenza contrattuale (**Allegato N° 3 – Copia Polizza Fideiussoria**).
- Che con nota prot. n. 83894 del 14-11-2022, è stato disposto l'avvio in urgenza, ai sensi dell' art. 32 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii..

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente contratto è il Servizio di Nutrizione Parenterale Totale ed Assistenza Domiciliare, durata 36 (trentasei) mesi + eventuale rinnovo 12 (dodici) mesi, occorrente al paz. V.F.C del Distretto A dell'Azienda S.L di

Viterbo, comprensivo dell'assistenza infermieristica e della fornitura di sacche personalizzate contenenti le miscele prescritte dal Centro di riferimento, relativo alla patologia in essere, in favore della ditta **BAXTER S.p.A.** ad un importo triennale di € 135.232,50 - Iva 4% esclusa, (costo giornaliero € 123,50 – iva 4% esclusa) **(Allegato N° 2)**

Il Servizio di cui trattasi dovrà tassativamente rispettare quanto riportato nella Documentazione di gara (Condizioni di Contratto, Capitolato tecnico, Offerta tecnica).

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, in base alle esigenze aziendali che si dovessero presentare nel periodo di efficacia del contratto da ricondurre all'acquisizione di ulteriori moduli e/o all'acquisizione di ulteriori servizi professionali specialistici circa giornate ulteriori a consumo on-center, su richiesta del DEC.

La portata della modifica consentita non potrà superare il 10% del valore contrattuale.

ART.2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di cui alla Deliberazioni DG n. 2188/2022, avrà una durata di anni tre (mesi 36) decorrenti dal 14-11-2022 (nota prot. n. 83894 del 14-11-2022), salvo modifiche delle condizioni cliniche del paziente V.F.C., con condizione risolutiva in funzione delle iniziative regionali o in caso di attivazioni di gare aggregate, Convenzione Consip, inerenti i servizi di cui alla presente procedura senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni o a condizioni più favorevoli, per una durata pari a mesi

12 (dodici). La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 11°, del D.Lgs. 50/2016 ss. mm. ii. riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare l'Appalto alla scadenza del Contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

ART. 3 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

II corrispettivo indicato al precedente art. 1 verrà fatturato dal Fornitore all'Azienda solamente dopo il regolare espletamento del servizio oggetto del presente contratto. Tutti i corrispettivi verranno regolati nei termini di legge dalla data della fattura. La liquidazione delle fatture è subordinata all'accertamento e controllo effettuato dal DEC nominato con Deliberazione DG n. 2188/2022 - Dott.ssa A.R. Caporossi.

La fatturazione emessa dalla ditta aggiudicataria dovrà contenere: descrizione servizio, numero di d'ordine, numero di deliberazione di aggiudicazione e CIG. I termini di pagamento sono fissati secondo le disposizioni di legge, come previsto dai DD.C.A. della Regione Lazio nn. U00308/2015, U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017, il quale si intendono integralmente recepiti pur se non materialmente allegati al presente atto. I pagamenti sono fissati secondo le disposizioni del sopra richiamato Regolamento e saranno applicati soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura siano state rispettate. Il Fornitore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136,

articolo 3, del 13/08/2010.

Le coordinate bancarie dell'Aggiudicatario per l'accredito dei corrispettivi sono le seguenti: **…….**

IBAN ……...

ART . 4 - CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

Il quantitativo annuo delle sacche, dei dispositivi medici e delle attrezzature occorrenti sarà individuato sulla base della patologia presentata dal paziente e della prescrizione del Centro di riferimento.

ART. 5 – SERVIZIO DOMICILIARE

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà eseguire la NPT domiciliare con presa in carico globale che prevede:

- consegna al domicilio del paziente delle sacche personalizzate e del materiale di consumo;
- assegnazione di personale infermieristico specializzato responsabile del training al Care-Giver e/o paziente, accesso giornaliero per controllo infusione della sacca nutrizionale per tutta la durata del PAI autorizzato dalla ASL, sette giorni su sette con accesso giornaliero.

Le prestazioni infermieristiche prevedono:

- medicazione accesso venoso
- addestramento all'utilizzo delle attrezzature al paziente e/o al care giver
- addestramento e controllo della preparazione della sacca
- reperibilità telefonica H24 con N.di Cellulare escludendo il servizio di Call Center
- supporto informatico nell'attività di raccolta dati statistici e di controllo della terapia nutrizionale domiciliare.

Le consegne successive alla prima saranno effettuate con cadenza mensile a cura della ditta aggiudicataria, senza che necessiti ulteriore comunicazione da parte dell'ASL VT. In ogni caso le consegne dovranno essere sempre concordate con il paziente e/o familiare e/o care - giver. Il numero delle Sacche Nutrizionali da consegnare al domicilio del paziente dovrà corrispondere ai quantitativi indicati nella prescrizione medica del Centro di Riferimento. La ditta aggiudicataria è tenuta all'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della consegna dei beni/prodotti oggetto del capitolato, adottando, in particolare, la massima attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria della fornitura che richiede specifiche precauzioni per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto di quanto dichiarato nella scheda tecnica relativamente alle modalità di conservazione. Le consegne al domicilio dovranno essere accompagnate da apposita bolla descrittiva della merce, in duplice copia, sottoscritta per ricevuta dall'utente o suo delegato. Di queste copie, una resterà all'utente, una al fornitore che provvederà ad allegarla alla fattura.

Il giorno della prima consegna la Ditta provvederà, con proprio personale infermieristico qualificato, a fornire assistenza con una dimostrazione pratica circa l'uso corretto delle attrezzature e la conservazione dei prodotti. A tal fine l'assistito o suo delegato, all'atto del ricevimento dell'apparecchiatura, dovrà sottoscrivere un verbale, in duplice copia, di avvenuta consegna e di avvenuta dimostrazione pratica, secondo il modello fornito dalla Ditta Aggiudicatrice. Una copia del verbale dovrà essere rilasciata al paziente ed una copia sarà trattenuta dalla ditta che la dovrà conservare per eventuali successivi controlli

da parte dei Responsabili ADI del Distretto di appartenenza.

Non è consentito l'uso di corrieri o trasportatori generici per le consegne domiciliari.

I prodotti nutrizionali ed i dispositivi medici, integri e correttamente conservati, se non utilizzati a seguito di eventuale interruzione della terapia nutrizionale, dovranno essere prontamente ritirati dalla Ditta Aggiudicatrice. Al momento del ritiro l'incaricato della ditta farà firmare ai familiari/care giver un modulo dedicato che attesti la corretta conservazione del prodotto.

Per la caratteristica di pubblico servizio, l'attività oggetto del Capitolato non potrà essere sospesa. Pertanto la ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione del servizio anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del medesimo. In caso di sospensioni e cessazioni della terapia nel mese di fatturazione, saranno calcolati solamente i giorni di effettivo servizio, che dovranno cioè essere corrispondenti al periodo intercorso tra le comunicazioni di attivazione (o riattivazione) e sospensione.

La Ditta si impegna a rispettare tutte le normative vigenti relativamente allo stoccaggio e alla conservazione dei prodotti nutrizionali tenuti in custodia.

ART. 6 – RECAPITO SERVIZIO DI ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO

La Ditta dovrà fornire all'assistito un numero verde gratuito per chiamate. sia da telefonia fissa che da cellulari. a cui fa capo il servizio di assistenza continuativo per assicurare in qualsiasi momento un pronto intervento (operativo 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno) garantendo sempre la presenza di un operatore sul luogo di chiamata (non è ammesso l'utilizzo di segreterie

telefoniche e call center).

La Ditta aggiudicatrice dovrà conservare ed esibire, qualora richiesto dal DEC:

- la scheda di attivazione e variazione del trattamento nutrizionale;
- dati sulla consegna mensile delle sacche e dei dispositivi medici identificati con lotto, scadenza e codice identificativo in base a quanto dichiarato nelle bolle di consegna;
- dati sugli interventi tecnici effettuati a domicilio;
- indicazioni sulle attivazioni/sospensioni/cessazioni/modifiche della terapia;
- indicazione nella variazione della nutrizione parenterale totale;
- tipo di dispositivo usato per la nutrizione parenterale;
- tipologia di pompa infusionale con eventuale indicazione del codice Serial number dell'apparecchiatura

La Ditta dovrà inoltre fornire al Distretto di appartenenza l'elenco mensile delle consegne effettuate al paziente.

ART. 7 – DISPOSITIVI MEDICI ED ATTREZZATURE – CARATTERISTICHE MINIME

Tutti i dispositivi medici consegnati dovranno essere di recente produzione e conformi alle normative CE vigenti (Direttiva n.93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n.46/1997). La ditta dovrà inoltre rispettare quanto previsto dal D.M. 20/02/2007 (Repertorio Nazionale Dispositivi Medici).

Si indicano, di seguito, le caratteristiche minime dei dispositivi:

Deflussori

Il deflussore dei set per infusione deve essere dotato delle seguenti caratteristiche:

- deve essere in materiale latex free e privo di ftalati, chimicamente stabile, flessibile e resistente alla trazione, incapace di cedere sostanze ai liquidi che scorrono nel lume;
- deve essere compatibile con qualsiasi tipo di contenitore di prodotti nutrizionali e per questo eventualmente dotato di adattatore;
- deve essere dotato di camera di gocciolamento trasparente, di roller-clamp o con tecnologia più avanzata che permetta un più sicuro riempimento del deflussore eliminando il rischio di flusso libero;
- deve essere confezionato singolarmente.

Il materiale di consumo relativo alla gestione del catetere venoso centrale, gli aghi di Huber ed il clave connector devono essere forniti secondo la prescrizione specialistica in quantità e tipologia. Pompe da Infusione

La pompa di infusione deve essere dotata delle seguenti caratteristiche:

- semplicità d'uso, maneggevolezza, peso ed ingombro contenuti ai fini della facile portabilità;
- possibilità di impostare la dose da somministrare;
- possibilità di verificare il volume somministrato, di sospendere l'erogazione, di modificare la velocità di flusso;
- funzionamento a rete di alimentazione ed a batteria con autonomia di almeno 12 ore;
- dotazione di allarmi visivi e sonori per la segnalazione dei malfunzionamenti (mal posizionamento del deflussore, occlusione, ecc.)
- facilità della disinfezione e impermeabilità;
- marcatura CE
- conformità alla direttiva 93/42 CEE, recepita con D.Lgs n.46/97 e

ss.mm.ii ed in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza ed antinfortunistica;

- dotazione di manuale d'uso con descrizione analitica redatto in lingua italiana; Piantana

La piantana per la sospensione del flacone o della sacca deve essere leggera, regolabile in altezza, dotata di rotelle per lo spostamento e caratterizzata dalla massima stabilità in caso di deambulazione del paziente.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto venissero posti in commercio nuovi dispositivi medici e/o attrezzature con caratteristiche migliorative rispetto a quelli in uso o i prodotti dovessero risultare obsoleti, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione, ferme restando le condizioni contrattuali pattuite.

ART. 8 – ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE POMPE

L'assistenza tecnica e la manutenzione delle pompe sarà di tipo full-risk a completo carico della ditta aggiudicataria. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si evidenzia che la manutenzione ordinaria, straordinaria, l'eventuale sostituzione dei pezzi di ricambio, le verifiche di funzionamento, le verifiche di sicurezza elettrica sulle apparecchiature, i collaudi, la formazione saranno eseguite senza costi aggiuntivi a carico della ASL.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione periodica delle pompe da infusione secondo i tempi previsti nel manuale d'uso e all'aggiornamento dell'eventuale software previsto dalle specifiche delle pompe stesse.

La manutenzione ordinaria, comprendente anche la sanificazione periodica,

avverrà secondo le modalità previste nelle istruzioni descritte dal costruttore, tenendo conto delle caratteristiche tecniche delle singole apparecchiature.

L'Aggiudicatario deve provvedere a sostituire in tutto o in parte le attrezzature che per difetto o per deterioramento si rivelassero non più efficienti.

Sono incluse nell'attività di manutenzione le verifiche periodiche di sicurezza elettrica (VSE) sulle apparecchiature previste da normativa vigente con frequenza e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura e di quanto previsto nelle specifiche norme, linee guida e disposizioni legislative di riferimento e comunque ad ogni nuova installazione.

Gli interventi di manutenzione, le VSE, le eventuali verifiche particolari dovranno essere documentate tramite compilazione di una specifica modulistica, che dovrà recare, in particolare, ogni informazione utile alla descrizione delle operazioni, misure e prove eseguite.

ART. 9 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA POMPE E SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

Oltre a quanto previsto dal precedente articolo, la ditta aggiudicataria deve garantire, solo per i pazienti domiciliari, un servizio di reperibilità continuativa per 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno. L'assistenza tecnica dovrà essere attivabile mediante contatto telefonico come meglio specificato nel successivo paragrafo. La manutenzione straordinaria, su chiamata per motivi d'emergenza, deve essere garantita entro 12 ore consecutive dalla chiamata. Qualora il difetto non possa essere riparato presso il domicilio del paziente la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione dell'apparecchio con altro uguale entro le 12 ore successive.

Gli interventi presso il domicilio del paziente devono essere preannunciati

telefonicamente e concordati con il paziente stesso o suo delegato.

Tali interventi devono sempre essere registrati su apposito modulo controfirmato dal paziente/caregiver da produrre in duplice esemplare: una copia rimarrà al paziente ed una sarà conservata presso la Ditta.

ART. 10 - CONSEGNE DOMICILIARI

Tutte le consegne dovranno essere effettuate franche di ogni spesa (imballo e trasporto compresi) a carico della ditta fornitrice, fatta eccezione per l'IVA che per legge è a carico dell'acquirente.

Il trasporto e lo scarico a terra, presso il domicilio del paziente o altro domicilio concordato con lo stesso, dovranno essere effettuati a cura della ditta fornitrice.

In ogni caso dovrà essere assicurata la corrispondenza tra ordine e consegna.

ART. 11 - ULTERIORI ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Alla scadenza del contratto la ditta si impegna a collaborare con l'eventuale nuovo aggiudicatario al fine di rendere il passaggio delle consegne il più agevole possibile.

Alla scadenza del contratto la ditta provvederà a ritirare, a proprie cura e spese, le attrezzature fornite in comodato d'uso gratuito nello stato in cui si trovano, senza che la stessa possa pretendere alcunché.

ART. 12 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ

L'Azienda ASL VT, attraverso il Direttore dell'esecuzione, accerta con periodicità semestrale lo stato d'attuazione del servizio oggetto del capitolato e verifica la corrispondenza delle attività al programma convenuto.

La vigilanza ed il controllo sul servizio erogato, sotto il profilo quali-

quantitativo, saranno effettuati dal Direttore dell'esecuzione che potrà avvalersi degli operatori dell'Azienda ASL VT Distretto di appartenenza.

L'Azienda potrà valutare la qualità del servizio fornito dagli operatori messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria e ne potrà eventualmente richiedere la sostituzione qualora si ravvisassero inadempienze

quali-quantitative nell'erogazione del servizio.

All'ASL VT, tramite il Direttore dell'esecuzione, dovrà essere sempre consentito di effettuare i controlli e le verifiche che riterrà opportune, riguardanti l'installazione, la rispondenza delle caratteristiche proprie dei prodotti consegnati con le specifiche tecniche dichiarate, la manutenzione, l'utilizzazione e la conservazione degli apparecchi, la regolare esecuzione e frequenza degli interventi tecnici convenuti e quant'altro attinente

al funzionamento del servizio.

In caso di mancato rispetto delle norme di cui sopra verranno applicate le penalità previste al successivo articolo.

ART. 13 – PENALI

L' ASL VT respingerà la merce che dovesse risultare non conforme; la merce respinta dovrà essere sostituita immediatamente con altra pienamente rispondente. In difetto, l'ASL si riterrà autorizzata a rifornirsi altrove, addebitando al fornitore le eventuali maggiori spese.

Non si farà luogo al pagamento delle fatture finché la ditta fornitrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

In particolare, l'ASL VT avrà diritto di incamerare il deposito cauzionale e di servirsi presso altre ditte, ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente

tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto.

In caso di eventuali ritardi nelle consegne, nelle attivazioni, negli interventi di manutenzione ed in ogni caso di inosservanza degli obblighi contrattuali previsti, rispetto ai termini ed alle modalità prestabilite, potrà essere applicata una penale come di seguito individuata:

1. € 250,00 per ogni giorno di ritardo nelle consegne;
2. € 250,00 per ogni giorno di ritardo nelle attivazioni;
3. € 300,00 per ogni giorno di ritardo negli interventi di manutenzione;
4. fino a € 1.000 in caso di inosservanza degli ulteriori obblighi contrattuali, secondo la gravità, a giudizio e discrezione della ASL.

Delle penali applicate sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Qualora l'applicazione delle penali superi in valore il 10% dell'importo contrattuale la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto ed ordinare l'esecuzione ad altro soggetto in danno alla ditta inadempiente.

L'impossibilità alla consegna dovrà essere comunicata almeno entro le ore 12.00 del giorno precedente previsto per la consegna stessa. In tal caso non si darà luogo all'applicazione delle penali sopra indicate.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.

La ditta aggiudicataria, ha presentato la documentazione necessaria ad integrare il contratto ed ha, altresì, ha fornito regolare cauzione definitiva **(Allegato N° 3).**

L'Aggiudicatario è l'unico responsabile dell'esaustività delle forniture, necessarie ad ottenere una buona riuscita delle prestazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del presente contratto.

La ditta Aggiudicataria, ha presentato a copertura del rischio per la responsabilità civile verso terzi, apposita garanzia assicurativa, contro tutti i danni a persone, alle cose o all'ambiente che potessero venire provocati durante l'esecuzione contrattuale nella seguente misura: massimale unico per sinistro €.5.000.000,00. **(Allegato N° 4).**

E' fatto obbligo all'aggiudicatario al tempestivo rinnovo delle coperture assicurative in corso di validità contrattuale, obbligandosi ad inviare copia dell'attestato dell'avvenuto rinnovo della R.C.T.

ART. 15 – RAPPORTO TRA OPERATORI ED UTENTI

Il personale a qualunque titolo coinvolto nel presente appalto è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso della dignità e della riservatezza dell'utente, a tutelare il segreto professionale, a rispettare quanto concordato relativamente al progetto individualizzato. È fatto divieto alla ditta ed a tutto il personale di ricevere qualsiasi tipo di compenso dagli utenti o dalle loro famiglie per le prestazioni svolte nell'ambito del servizio oggetto del presente contratto.

La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e

indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del Codice.

2. Quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

3. Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in

contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

4. In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

5. Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

6. La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al Codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

7. Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice.

8. Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro

e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

9. Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;

b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;

c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

d) violazione del requisito di correntezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;

e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;

f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;

g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», nonché in ogni caso di inosservanza delle norme del P.T.P.C. e del P.T.T.I.;

h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;

i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;

j) frode nell'esecuzione del Contratto;

k) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;

l) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

10. Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

11. In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

12. L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il presente Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

13. Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

ART. 17 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice, ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive. I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del

Codice. Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al articolo che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;

b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

ART. 19 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non

decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.. Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo articolo del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo articolo. L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità. L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.e ii.. In sede di gara la ditta aggiudicataria ha dichiarato di non voler sub-appaltare parte della fornitura oggetto del presente contratto.

ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI.

Tutte le spese inerenti gli adempimenti fiscali, comprese le spese di bollo, di eventuale registrazione del presente contratto, sono a carico

dell'Aggiudicatario.

Le prestazioni, oggetto del presente contratto, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

ART. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, si fa presente che i dati personali forniti dalla ditta saranno raccolti presso l'ASL VT – Via E. Fermi 15 - 01100 Viterbo, per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente e secondo il "Regolamento Aziendale sulla Protezione dei dati Personali ASL/VT".

Il responsabile della gestione e protezione dei dati personali dell'Azienda SL di Viterbo è l'Avv. Gennaro Maria AMORUSO.

ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente atto, valgono e si applicano le norme vigenti del Codice Civile, ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 ss. mm. e ii., la vigente legislazione regionale per le ASL e tutta la documentazione di gara (Condizioni di Contratto, Capitolato tecnico, Offerta tecnica).

Letto, approvato e sottoscritto

BAXTER S.p.A. **Azienda S.L. di Viterbo**

…… **Il Direttore Generale F.F.**

……. **Dott.ssa ……..**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 C.C. si approvano espressamentele premesse e gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 ,11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24.

BAXTER S.p.A. **Azienda S.L. di Viterbo**

…… **Il Direttore Generale F.F.**

……. **Dott.ssa ……..**

Il presente contratto è firmato digitalmente dai rappresentanti delle parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii. - "Codice Amministrazione Digitale".